

dottrinate nella Scuola moderna , e che si pratica in tutta l'Europa. Generalmente parlando non si può negare la lode a' Polacchi d'essere valorosi guerrieri, ma che si tengono sul piede antico ; oltre di che , siccome si è detto altra volta , mancano di ubbidienza , e s'impazientano di fermarsi lungamente in Campagna. Tralascio molti altri difetti , che nascono dal capriccio , e dalla ostinazione , li quali sono quasi impossibili a correggersi , non che a togliersi , essendo abusi introdottisi tanto antichi quanto è la Repubblica stessa.

Ha il Regno della Polonia antichissime pretese sopra la *Livonia* statale ceduta da' Cavalieri *Teutonici* , li quali non erano in istato di conservarla contro le forze della *Moscovia* , che la possiede. Dopo l'ultima guerra fu domandata la restituzione al Czar , che la negò , allegando d'essere creditore di parecchi milioni sborsati in servizio della Repubblica. Dalla *Moscovia* medesima pretese pure per antico diritto *Kiovia* , e *Smolensko* , Province , delle quali conserva tuttavia il nome ne' titoli Reali , che vanta , benchè da molto , e lungo tempo sieno in potere de' Moscoviti. Antiche similmente sono le sue pretese verso lo Imperadore sopra il Ducato della *Silesia* , il quale in tempo di *Boleslao III.* spettava al Regno della Polonia. Questo Re lo diede a suo Figliuolo insieme con il Palatinato di *Cracovia* . Li Discendenti di questo Principe, vedendosi spogliati della *Cracovia* , ritennero il possesso della *Silesia* in qualità di Feudo della Polonia , ma finalmente divenne porzione del Regno della *Boemia* . Si legge , che il Re *Ca-*
simi-